Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PZIC85500B

I.C. "RACIOPPI" MOLITERNO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

L'Istituto Comprensivo di Moliterno, successivamente al piano di dimensionamento scolastico regionale approvato a marzo 2015, ha visto modificare per ben due volte il suo assetto costitutivo. Dapprima è stato associato con il plesso di Castelsaraceno e successivamente, a partire dall'anno scolastico 2018/19, una nuova rimodulazione lo ha visto accorpato ai vicini plessi di Spinoso e Sarconi che, fino al 30 agosto 2018 costituivano, insieme ai plessi di Montemurro e San Chirico Raparo, l'I.C. "Abate Racioppi" di Spinoso. Indubbiamente, il periodo del primo accorpamento (Moliterno/Castelsaraceno), ha portato alla luce non poche difficoltà, dovute principalmente alla notevole distanza tra i due plessi, che ha condizionato notevolmente i rapporti tra le due realtà territoriali. Inoltre, le due scuole, hanno avuto da sempre storie diverse e legate ai territori più immediatamente prospicienti (la Val d'Agri per Moliterno, il lagonegrese per Castelsaraceno).

La nuova realtà scolastica che ha preso vita dall'A.S. 2018 /19, comprende tre paesi viciniori della Val d' Agri, legati da tradizioni sociali e culturali affini. I territori dei tre comuni, pur presentando una struttura economica parzialmente diversa, evidenziano delle caratteristiche socio-economiche simili: un calo demografico generalizzato; una prevalenza di

un’economia mista (agricoltura, pastorizia, commercio e artigianato) in notevole crisi; un settore terziario prevalentemente impiegatizio e commerciale; lo sviluppo di una filiera di attività dell’indotto petrolifero che desta non poche preoccupazioni (sia dal punto di vista della salute dei cittadini e del benessere ambientale che dal punto di vista occupazionale); un elevato tasso di disoccupazione giovanile (con conseguente continua emigrazione ed aumento dell’invecchiamento della popolazione); un livello di scolarizzazione con prevalenza del diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado. A tutto ciò si unisce la presenza di Comuni che, a causa degli obiettivi vincoli di bilancio, non sempre riescono a far fronte a tutte le richieste avanzate, ma che cercano di impegnarsi, per venire incontro, nei limiti delle possibilità, alle esigenze di tipo logistico e organizzativo, con ricadute positive sulla qualità dell’offerta formativa. Sul territorio sono presenti numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato che collaborano con la scuola costituendo un valore aggiunto nel processo educativo degli alunni. Le strutture scolastiche sono solo parzialmente adeguate e la presenza di pochi e spesso obsoleti strumenti tecnologici vincola determinate attività didattiche. La scuola si impegna instancabilmente nella ricerca di fonti di finanziamento (non solo statali) instaurando rapporti positivi con associazioni e fondazioni private operanti sul territorio; ha partecipato inoltre a bandi Pon finalizzati all'implementazione delle

attrezzature tecnologiche.

Quasi il 90% del personale della scuola ha un contratto a tempo indeterminato, ma, specialmente negli ultimi anni, si assiste (per via della mobilità) ad un continuo avvicendarsi dei docenti nelle classi. Il personale docente non si esime dal seguire attività di formazione in vari ambiti disciplinari e mostra una spiccata apertura verso le innovazioni e le sperimentazioni metodologiche e didattiche. Le professionalità presenti nell'Istituto sono varie, diversificate e complementari, tali da garantire, attraverso la collaborazione, il superamento degli ostacoli e il raggiungimento degli obiettivi formativi e performativi, sotto tutti gli aspetti: didattico/progettuale e amministrativo /gestionale.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità tra le classi	Rendere più omogenei gli esiti tra le classi, migliorandoli, portandoli ai livelli di quelli nazionali, laddove sono inferiori.

Attività svolte

- Pon/Fesr: Realizzazione rete Lan/Wlan
- Pon/Fesr: Realizzazione Ambienti digitali per l'apprendimento
- Progetto "Formazione Digitale"
- Progetto Potenzia…mente

Risultati

•Pon/Fesr: Realizzazione rete Lan/Wlan
Il progetto ha previsto la realizzazione della rete dati ed ha permesso di implementare la predisposizione di un blocco telematico negli ambienti sprovvisti di connessione, con lo scopo di potenziare ed estendere il segnale agli ambienti non raggiunti dal servizio. Il potenziamento della connettività e delle infrastrutture di rete, permettono a docenti ed alunni di usufruire delle innumerevoli possibilità didattiche offerte dal Web, attraverso l'erogazione di contenuti digitali direttamente in classe e attraverso l'utilizzo di strumenti di supporto alla didattica.

- Pon/Fesr: Realizzazione Ambienti digitali per l'apprendimento

La realizzazione del progetto ha permesso di sperimentare approcci didattici innovativi per la creazione di ambienti per l' apprendimento adeguati e propedeutici ad una didattica progettuale, modulare e flessibile e per la promozione di risorse di apprendimento online; ha permesso l'uso delle nuove tecnologie come supporto alle attività didattiche; ha permesso il miglioramento del successo formativo degli studenti attraverso l'utilizzo di una didattica interattiva; ha facilitato la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali disponibili in rete, da parte di docenti e alunni.

- Progetto "Formazione Digitale"

Il progetto "Formazione Digitale" è stato proposto dall'Animatore digitale per essere accolto nel Ptof a seguito delle esigenze emerse nel Rav e quindi degli interventi previsti dal PdM. Il corso è stato rivolto all'intera comunità scolastica con lo scopo di realizzare un'apertura al contesto scolastico, fortemente auspicata dal Miur nelle linee guida espresse dal PNSD. Gli obiettivi programmati nel PdM, che il progetto ha raggiunto, sono i seguenti: 1) migliorare le competenze digitali degli studenti, attraverso l'uso delle TIC a scuola, per sviluppare attività disciplinari ed interdisciplinari ed avere ricadute positive sugli esiti; 2) formare i docenti sull'uso delle TIC al fine di incrementare la didattica laboratoriale e creare ambienti di apprendimento stimolanti in cui tutti gli alunni possano sviluppare ed esercitare le proprie competenze.

- Progetto Potenzia…mente

Attività di recupero e consolidamento delle abilità di studio nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica (italiano, matematica e lingue straniere).
Le attività proposte sono state finalizzate ad incentivare lo sviluppo delle abilità logiche alla base di tutti gli apprendimenti, attraverso una serie di input e proposte didattiche per il recupero e il consolidamento dei saperi. Sono stati previsti interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e gruppo classe e favorire l'inclusione e il successo formativo di ognuno. Il progetto ha portato ad un miglioramento degli esiti nelle discipline coinvolte.

Evidenze

Documento allegato: evidenze1617.pdf

Priorità	Traguardo
Riduzione della variabilità tra le classi e allineamento con la media regionale e nazionale.	Rendere più omogenei gli esiti tra le classi, migliorandoli, portandoli ai livelli di quelli nazionali, laddove sono inferiori.

Attività svolte

- Progetto Potenzia…mente:

Attività di recupero e consolidamento delle abilità di studio nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica (italiano, matematica e lingue straniere).

Risultati

Le attività proposte sono state finalizzate ad incentivare lo sviluppo delle abilità logiche alla base di tutti gli apprendimenti, attraverso una serie di input e proposte didattiche per il recupero e il consolidamento dei saperi. Sono stati previsti interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e gruppo classe e favorire l'inclusione e il successo formativo di ognuno. Il progetto ha portato a miglioramenti dei risultati nelle discipline coinvolte. Sicuramente, i risultati delle prove Invalsi vanno costantemente migliorati, portandoli almeno a valori prossimi a quelli delle medie di riferimento, ma una nota positiva è rappresentata dall'operato della scuola che risulta incidere positivamente sul miglioramento degli alunni (dati rilevati dall'analisi dell' Effetto Scuola restituiti dall'Invalsi).

Evidenze

Documento allegato: Evidenze17-18.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Attività svolte annualmente

- Laboratorio musicale in continuità (attività di propedeutica musicale nelle classi quinte del plesso di Moliterno) e lezione-concerto di orientamento alla scelta dello strumento musicale
- Attività di musica d'insieme e orchestrale (saggio scolastico di fine anno e orchestra interscolastica)

Partecipazione a concorsi musicali nel triennio:

- A.S. 2015/16 Partecipazione al concorso Nazionale "Sant'Alfonso Dei Liguori"- Pagani (SA)
- A.S. 2016/17 Partecipazione al Concorso Internazionale "Giovani promesse"- Bracigliano (SA) e al Concorso Nazionale "Musica Fuoriclasse"- Campagna (SA)
- A.S. 2017/18 Partecipazione al Concorso Nazionale "Peppe Caso- Città di Pagani" (SA) e al Concorso Nazionale "Danilo Cipolla"- Cetraro (CS)
- A.S. 2018/19 Partecipazione al Concorso Nazionale "I suoni della natura"-Muro Lucano (PZ)

A.S. 2018/19 Progetto di potenziamento: "Orchestra interscolastica della Val d'Agri"

Risultati

Il progetto "Attività Musicali" racchiude una serie di attività ormai consolidate, che la scuola promuove da numerosi anni ricevendo sempre ampio consenso da parte di alunni e famiglie. Dall'esigenza di dare continuità al curricolo, favorire un raccordo più dettagliato tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado ad Indirizzo Musicale, rispondere ai criteri di condivisione delle risorse, competenze e professionalità appartenenti ai vari gradi scolastici dello stesso I.C., nasce il "Laboratorio Musicale in continuità". Il Laboratorio, valorizza principalmente attività che comportano un coinvolgimento globale del discente, rende gli alunni protagonisti di una esperienza di gruppo, aprendoli agli altri, costruendo e vivendo insieme nuove esperienze emotive, favorisce la socializzazione e l'inclusione. Le attività del Laboratorio, costituiscono un'importante momento propedeutico alla frequenza del corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria.
Durante il triennio della Scuola Secondaria di primo grado, lo studio di uno strumento musicale rappresenta un' opportunità formativa unica, che completa la crescita e la formazione degli allievi, offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive, psico- relazionali e espressivo- comunicative. La musica d'insieme, ha una grande valenza educativa, sia sul piano dell'aggregazione che su quello della maturazione personale, perché ogni membro dell' ensemble deve mettersi al servizio degli altri ed imparare a fare gruppo. Aiuta a sviluppare l'autodisciplina e la sicurezza interiore, la capacità di ascoltare ed interpretare le emozioni proprie ed altrui, a condividere la fatica dell'impegno e la gioia di riuscire. In ciò si sviluppa la socializzazione, la capacità di vivere con gli altri senza sviluppare rivalità e competitività negativa, poiché ognuno impara a dare il meglio di sé per raggiungere un obiettivo comune. La creazione di eventi musicali progettati sulla base delle differenziate capacità operativo- strumentali, permette di includere tutti gli alunni, a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'orchestra rappresenta un importante laboratorio di confronto e convivenza civile, un'occasione di integrazione e crescita per gli alunni in situazioni di disagio.
Un ambizioso progetto di potenziamento, sviluppatosi grazie ad un accordo di rete tra le quattro scuole ad indirizzo musicale della Val d'Agri (Moliterno, Tramutola, Marsicovetere e Marsico Nuovo), è rappresentato dall' "Orchestra Interscolastica della Valle". Il progetto nasce dalla volontà di condividere e creare sinergie nella pratica del fare musica, nell'ottica di una interazione didattica tra diverse realtà formative, con lo scopo di allargare gli orizzonti al di fuori della realtà di ogni singola scuola, con la convinzione che tali cooperazioni, esperienze formative e socializzanti, giovino ai discenti coinvolti e rappresentino fonte di motivazioni nei confronti di tutti.

Evidenze

Documento allegato: evidenzaprogettimusicali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le attività svolte sono state:

- Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate
- Incontro per la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Giornata del Christmas Jumper Day
- Giornata della memoria
- Partecipazione al concorso "Disegna i tuoi diritti"
- Giornata della legalità
- Giornata contro il bullismo ed il cyberbullismo
- Incontro con le forze dell'ordine
- Incontro con la polizia stradale per il progetto Icaro
- Monitoraggio sul fenomeno del bullismo e del cyber bullismo
- Organizzazione del concorso "Concor-siamo la legalità"
- Incontro/informazione con i genitori circa la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Risultati

Nell'arco dell'intero triennio, all'interno dell'Offerta Formativa, è stato riservato un ruolo importante ad attività finalizzate a promuovere la cultura della democrazia, della legalità, della solidarietà e della pace. Il Dirigente Scolastico ha individuato, in seno al Collegio Docenti, tre figure di riferimento (una per ogni plesso) che rivestissero il ruolo di referenti del progetto "Educazione alla Legalità".
Il progetto "Educazione alla legalità" ha racchiuso una serie di attività ed eventi che hanno interessato tutti gli ordini di scuola e tutti i plessi dell'Istituto.
Finalità del progetto è stata quella di promuovere la formazione e lo sviluppo della personalità dei nostri ragazzi orientata verso l'acquisizione dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone. La formazione del "buon cittadino", un individuo che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che riconosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli e fronteggiarli.
La scuola è dunque nel suo insieme legalità, è il luogo, dopo la famiglia, in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri nella convivenza civile; il luogo in cui avviene il passaggio di consegne tra le generazioni. La scuola si è fatta promotrice attiva della diffusione di una cultura della legalità per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.
L'attività progettuale ha dato l'opportunità di far riflettere gli allievi sull'importanza e sulla necessità di porsi, nella società contemporanea, come protagonisti attivi e responsabili, capaci di scelte coraggiose, coerenti, utilizzando i valori fondamentali su cui si fonda il vivere civile. In un'ottica di reale prevenzione la scuola ha aiutato i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, a ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, a sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità.

Evidenze

Documento allegato: BullismoeCyberbullismoascuola.pdf

Prospettive di sviluppo

I cambiamenti rapidi in atto nella società impongono da parte della scuola un costante impegno e un continuo ripensamento della sua mission per riuscire a dare le giuste risposte, educative e formative, ad una utenza che si connota come sempre più complessa ed esigente, anche perché la scuola non è più, come in passato, l'unica agenzia educativa, ma essa, al contrario, compete con una pluralità di Soggetti che bambini e ragazzi frequentano, ricevendo da essi stimoli culturali diversi.

Le prospettive di sviluppo future dell'Istituto e della scuola in generale, sono legate all'impegno e alla sfida di mantenere la sua centralità e credibilità educativa, derivante dalla coerenza delle scelte adottate rispetto alla mission dichiarata e da un approccio nei confronti dell'utenza improntato alla più totale trasparenza.

Riguardo ai risultati didattici gli obiettivi di miglioramento si riferiscono a:

- riduzione della variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi in termini di competenze acquisite nelle classi parallele dei diversi ordini di scuola.
- aumento dei risultati delle prove standardizzate nazionali Invalsi;
- implementazione della didattica per competenze, con l'aumento nelle programmazioni didattiche di compiti autentici e compiti di realtà;
- miglioramento delle competenze sociali e civiche;
- miglioramento delle competenze digitali;

Riguardo gli ambienti di apprendimento:

- arricchire le dotazioni multimediali di tutti i plessi dell'Istituto attraverso l'acquisto di dispositivi multimediali;
- allestimento di ambienti laboratoriali;

Riguardo l'aspetto organizzativo/gestionale:

- consolidamento di un tipo di governance che preveda una distribuzione di compiti e deleghe in base a precise inclinazioni e competenze, consentendo la crescita della comunità professionale;
- mettere a punto un sistema strutturato di collegamento con le scuole del secondo ciclo per potenziare le azioni di orientamento;
- potenziamento della cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell' offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti;

Riguardo la valorizzazione del personale:

- sostenere e favorire la crescita della comunità professionale attraverso Piani di formazione strutturati e rispondenti ai bisogni e alle esigenze rilevate;

Riguardo i rapporti con il territori

consolidare i rapporti con Enti ed Istituzioni operanti sul territorio, in modo da arricchire l'offerta formativa con risorse aggiuntive e realizzare, in questo modo, una *scuola che esca dalla scuola*, una scuola aperta intesa come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.